

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. - Rinnovo concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Inferno, nel Comune di Gravellona Toce (VB), ad uso domestico - Sigg.ri Camona Fernanda e Camona Corrado.

Il Dirigente
(omissis).

- 1) Di assentire ai Sigg.ri Camona Fernanda (omissis) e Camona Corrado (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, per un periodo di anni 30 (trenta) decorrenti dal 19/06/2015 (giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione), il rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua dal Rio Inferno, nel Comune di Gravellona Toce (VB), ad uso domestico per i seguenti parametri: Portata massima di prelievo l/s 1,67 (uno virgola sessantasette); Portata media di prelievo l/s 0,00951 (zero virgola zero zero novecentocinquantuno); Volume annuo di prelievo di m³ 300,00 (trecento virgola zero).
- 2) Di approvare il disciplinare di concessione R.I. n. 53 del 19/04/2016 relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) Di annullare, per mero errore materiale, il codice univoco VB-A-00291, contenuto nell'art. 1 del suddetto disciplinare.
- 4) Di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 19/06/2015 (giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione), salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare.
- 5) Di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno, ed anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definita dalla legge.
- 6) Di stabilire che il concessionario ha l'obbligo dell'automatico adeguamento delle modalità e dei valori di prelievo e/o rilascio qualora sia ritenuto necessario dall'Autorità concedente, dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, ai fini del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi previsti dai piani di tutela/gestione citati in premessa per il corpo idrico influenzato dalla derivazione, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.
- 7) Di dare atto che i Sigg.ri Camona hanno effettuato il deposito cauzionale a favore della Provincia di € 114,00 a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione. (omissis).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Moira Tartari